

VERSILIA BRIDGE

(XIII) La Signora Giocoio

di Giampiero Bettinetti

Un ritorno al passato, alla Capannina di Viareggio Anni 90, per presentare uno dei personaggi femminili più pittoreschi del bridge estivo versiliese, la Signora Giocoio. “Lungo-corto, picche quinte e salti deboli” esordisce la nostra, mia compagna nel primo duplicato della stagione. “Va bene il naturale, ma per i salti deboli...”, cerco timidamente di obiettare, quasi presentissi quello che il Dio delle Pinete, probabilmente irritato dalla voce stridula della Signora Giocoio che deve aver turbato il suo sonno, ci avrebbe riservato. “Che si deve fare con un colore solido a fronte dell’apertura del compagno?”. “Lo si ridichiara e ridichiara ancora” ribatte lei, quasi risentita, con il tono di chi non vuol sentire ragioni. Alla prima mano lei apre di 1 quadri e le mie carte sono proprio xxx DF10 x ARDF102: devo dire 2 fiori e la licita ha questa prosecuzione

Sud (Signora Giocoio)	Nord
1 quadri	2 fiori
2 cuori	3 fiori
3 quadri	3 cuori
3 picche	4 fiori
4 quadri	5 fiori
5 quadri	passo

L’attacco è 9 di fiori e la Signora Giocoio, farfugliando qualcosa circa il suo colore di quadri pur molto bello, prende d’Asso e prosegue con la Donna di cuori per il Re di Ovest che ritorna nel colore. Sud incassa un onore di fiori scartando picche e prosegue con quadri alla Dama superata dal Re di Ovest che gioca cuori per il taglio del compagno. Ma alla difesa spetta un’altra presa d’atout perché questa era la distribuzione che ha portato a due prese di caduta

	♠ x x x	
	♥ D F 10	
	♦ x	
	♣ A R D F 10 2	
♠ R x x x		♠ D F 10 x
♥ R x x x		♥ 8 2
♦ R		♦ 10 9 x x x
♣ 9 8 7 x		♣ x x
	♠ A x	
	♥ A 9 x x	
	♦ A D F 8 x x	
	♣ x	

A fine mano la Signora Giocoio era rimasta letteralmente scioccata. Da parte mia ho solo accennato alla micidiale distribuzione del colore d’atout che aveva trovato, perché non me la sono sentita di farle notare che le mie fiori erano state ridichiarate per ben tre volte e di più non era possibile senza superare il livello di manche. E nemmeno che a fiori c’era lo slam, naturalmente dichiarato e fatto all’altro tavolo. Con attacco a picche preso d’Asso, infatti, la giocata dell’Asso di quadri è automatica e, come cade il Re, si battono le atout e si presenta –non si sa mai- la Donna di cuori superata al morto qualunque sia l’atteggiamento di Est. Infatti era d’uso in loco la “Esitazione Lavinthal”, la considerazione cioè se mettere sulla Donna l’8 come chiamata a picche o il 2 come chiamata a quadri dopo che il compagno avrebbe fatto presa di Re. A questo punto si scartano due picche su Dama e Fante di quadri e si concede alla difesa null’altro che il Re di cuori. Ho solo sperato, almeno per il resto della stagione e nelle volte in cui me la sarei trovata di fronte ma non di lato, che la Si-

gnora Giocoio lasciasse da parte i suoi salti deboli per i quali io provo la stessa idiosincrasia che lei nutre a fare il morto. E in un successivo duplicato sembrava che il Dio delle Pinete avesse voluto accontentarmi quando, dopo aver aperto in seconda posizione (tutti in prima) di 1 Fiori forte con AD105 ARF AD84 A2, la Signora Giocoio alla mia sinistra ha effettuato il suo prediletto salto debole di 3 quadri e mi è giunta la licita dopo il contro (informativo) del mio e il passo dell'avversario di destra. Decisi di passare, e questa era la distribuzione completa

♠ R 9 8	♠ F 7 6 4 3	
♥ 6 4 3	♥ 10 9 8 2	
♦ R F 10 9 6 3	♦ 5	
♣ F	♣ R 7 4	
		♠ 2
		♥ D 7 5
		♦ 7 2
		♣ D 10 9 8 6 5 3
	♠ A D 10 5	
	♥ A R F	
	♦ A D 8 4	
	♣ A 2	

L'attacco è stato 10 di cuori per la piccola e il Fante, quindi Re di cuori per piccola, 2 e piccola e Asso di cuori; poi Asso di fiori, Asso di quadri e 8 di quadri per il Fante della Giocoio che, in mano nel seguente finale, sembrava dovesse cedere ancora una quadri e tre picche

♠ R 9 8	♠ F 7 6 4	
♥ -	♥ 9	
♦ R 10 9 6	♦ -	
♣ -	♣ R 7	
		♠ 2
		♥ -
		♦ -
		♣ D 10 9 8 6 5
	♠ AD105	
	♥ -	
	♦ D4	
	♣ 2	

Solo che quando ha giocato l'8 di picche, Nord (ahimè!) è stato basso. Dopo la presa di 10 ho dovuto uscire a fiori, ma la Giocoio ha tagliato e proseguito con Re di quadri e quadri, costringendomi al rinvio sotto l'Asso di picche. Se Nord avesse preso l'8 di picche con il Fante e rigiocato cuori (!), la dichiarante avrebbe tagliato e proseguito con Re di quadri e quadri, ma io avrei avuto ancora il 2 di fiori come carta d'uscita. Così la Signora Giocoio era riuscita a cadere di quattro invece che di cinque prese, e avrebbe guadagnato 180 punti se i suoi compagni di squadra avessero chiamato lo slam a picche. In effetti lo slam era stato chiamato all'altro tavolo, ma a SA con la licita che segue

O	N	E	S
-	-	passo	2 fiori
2 quadri	passo	passo	3 quadri
passo	4 quadri	passo	6 SA
passo	passo	passo	

Il contratto non era fattibile dopo che il nostro compagno in Ovest aveva deciso di attaccare di Fante di fiori, ma in Versilia tutto può succedere... Vinto l'attacco di Re al morto, il dichiarante ha proseguito con il Fante di picche per il 2, il 10 e, ahimè, l'8 di Ovest. Era successo che Est aveva tardato un po' prima di giocare il 2 di picche, scusandosi perché la carta gli era rimasta appiccicata alle altre. Da parte sua Ovest aveva dato l'impressione di poter vincere la presa, ma d'aver preferito lisciare convinto che il dichiarante avrebbe rifatto il sorpasso. Fatto sta che Sud, dalla deduzione (tratta a suo rischio e pericolo) che il Re di picche fosse terzo in Ovest, ha proseguito con cuori al Fante, Asso di cuori, Re di cuori, Asso di fiori, Asso di picche e Dama di picche, raggiungendo questo finale in cui Ovest è in presa con il Re di picche

	♠ 7 6	
	♥ 10	
	♦ 5	
	♣ 7	
♠ -		♠ -
♥ -		♥ -
♦ R F 10 9 6		♦ 7 2
♣ -		♣ D 10 9
	♠ 5	
	♥ -	
	♦ A D 8 4	
	♣ -	

Non vi dico i risolini orgastici della Signora Giocoio al confronto dei risultati di questa mano: i suoi amati salti deboli avevano colpito ancora. Non mi è rimasto che incassare e sperare in una futura occasione di rivincita. La prima, pur non eclatante, si è presentata in un torneo a coppie dove mi sono trovato in Sud con 10 xxx ADxxx ADx2 dopo l'apertura di 1 cuori della Signora Giocoio in zona contro prima. La licita è stata la seguente

O	N	E	S
-	-	1 cuori	passo
passo	contro	passo (!)	passo
passo			

Non saprei come definire il mio passo in questa circostanza: fatto sta che il risultato mi ha dato ragione, perché questa era la smazzata completa e il 10 di picche la mia carta d'attacco

	♠ D F x x	
	♥ A F x	
	♦ R F x x	
	♣ 8 x	
♠ A 8 x x		♠ R 9 7 x
♥ 9 x		♥ R D 10 x x
♦ x x x x		♦ -
♣ x x x		♣ R F 10 9
	♠ 10	
	♥ x x x	
	♦ A D x x x	
	♣ A D x 2	

Preso al morto con l'Asso, la Signora Giocoio ha proseguito con piccola cuori per l'Asso di Nord che ha giocato l'8 di fiori per il Fante e la mia Dama, seguita da Asso di fiori e fiori tagliata dal mio. Quindi Dama di picche per il Re e il mio taglio e fiori tagliata di 9 e surtagliata di Fante. Alla difesa spetta ancora una presa a picche e quindi in totale abbiamo incassato quattro fiori, tre picche e una cuori per 2 down (+ 500).

E pensare che nel colore di quadri in cui avevamo Asso, Re, Donna e Fante non abbiamo realizzato nemmeno una presa. Ma l'apoteosi si è verificata nella mano di un duplicato di fine stagione in cui la Signora Giocoio (Ovest) era in coppia con una brava giocatrice di Viareggio, forse un po' troppo esuberante nella dichiarazione e che per questo potremmo chiamare Signora Passomai. Questa la licita (Dich. Est, Nord-Sud in zona)

O (Giocoio)	N	E (Passomai)	S
-	-	passo	passo
1 fiori	contro	2 fiori	2 cuori
2 picche	4 cuori	4 picche	contro
passo	passo	passo	

e questa la distribuzione completa

	♠ A R D 9	
	♥ A D 5 4 2	
	♦ x x	
	♣ x x	
♠ F 8 5 3		♠ 10 7 4 2
♥ F 3		♥ 9 7
♦ R x x		♦ D F 10
♣ A R x x		♣ D F 10 x
	♠ 6	
	♥ R 10 8 6	
	♦ A x x x x	
	♣ x x 2	

Dopo l'attacco di Asso di cuori del mio compagno e la prosecuzione di 5 (conto diritto) nel colore (avendo risposto con il 10, invitante) per il mio Re, ho rinviato piccola quadri per il 10 del morto da cui la Signora Giocoio ha mosso il 2 d'atout per il 6, l'8 (?) e il 9 del mio che ha incassato i tre onori di picche sui quali ho avuto cura di scartare le cuori a scanso di blocco del colore. In totale abbiamo incassato quattro picche, cinque cuori e una quadri, realizzando sulla nostra linea, con la 4-1 d'atout, il contratto di manche dichiarato dagli avversari. La mano ha fatto ovviamente scalpore e non so se è stato a causa di questo 4 picche contrate meno sette, ma da allora la Signora Giocoio non s'è più vista in quel di Versilia. La Signora Passomai riferirà qualche anno dopo d'aver ricevuto una sua cartolina da Rimini...